

La scoperta in località "Monachelle" a Cortale

# Gestione illecita di rifiuti speciali Una denuncia e due aree sequestrate

**Letizia Varano**

**CORTALE**

Una persona denunciata, due aree di quasi 500 metri quadrati e circa 150 metri cubi di rifiuti sequestrati. Sono i numeri che sintetizzano l'attività svolta dalla Stazione dei carabinieri forestali di Girifalco, unitamente ai militari della Stazione di San Pietro a Maida, nell'ambito di controlli straordinari nel settore agroalimentare, forestale e ambientale predisposti dall'Arma dei carabinieri. Le ispezioni congiunte hanno permesso di individuare nel Comune di Cortale, precisamente in località "Monachelle", due distinte aree, poste a poca distanza tra di loro, all'interno delle quali erano stati illecitamente smaltiti dei rifiuti speciali provenienti da attività di demolizione.

In particolare, i rifiuti erano stati smaltiti in buona parte procedendo al riempimento di un piazzale adiacente a un fabbricato adibito ad attività imprenditoriale privata, oggetto anche di finanziamento pubblico e, per un altro quantitativo,

comunque superiore alle disposizioni di legge, accumulato in un piazzale riconducibile allo stesso soggetto. Nelle maglie della legge è finito il titolare di un'impresa di Cortale, a carico del quale è stata accertata la responsabilità dell'illecita gestione dei rifiuti contestata dai militari. Allo stesso soggetto è stata anche ricondotta la proprietà delle aree interessate dallo smaltimento dei rifiuti provenienti dalla demoli-

zione.

La normativa in materia prevede che i rifiuti provenienti da lavorazioni edili siano considerati rifiuti speciali, che richiedono specifiche procedure di smaltimento. Entrambe le aree e i rifiuti rinvenuti sono stati sequestrati, mentre il responsabile della violazione della normativa sull'ambiente è stato deferito alla competente autorità giudiziaria.



**Il sequestro** I carabinieri hanno individuato due aree con rifiuti illeciti